



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente*

D.R. n. 1711 /2016 OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/D1 – Storia antica e SSD L-ANT/02 – Storia greca

Prot. n. 82525  
Titolo VII/I

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTO** l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 17979 rep. n. 725/2016 del 28 aprile 2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 10 maggio 2016 n. 37 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 2 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

**VISTO** il D.R. prot. n. 51086 rep. n. 1037/2016 del 20 giugno 2016, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 20 giugno 2016, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

### DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/D1 – Storia antica e SSD L-ANT/02 – Storia greca, presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Cesare Zizza

Pavia, 6 ottobre 2016

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

LB/IB/sa

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE  
DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE  
240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D1 – Storia Antica -  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/02 – Storia Greca - PRESSO  
IL DIPARTIMENTO DI Studi Umanistici - INDETTA CON D.R. prot. N. 17979  
rep. N. 725/2016 DEL 28 aprile 2016, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO  
SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 37 DEL 10 maggio 2016**

### **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 21 settembre 2016 alle ore 15 si riunisce presso il Dipartimento di Studi umanistici via Strada Nuova 65 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Andrea Giardina (Presidente)  
Prof. Lucio Troiani (componente)  
Prof. Alessandra Coppola (segretario)

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 5 settembre 2016 e concludendoli il 21 settembre 2016.

Nella prima riunione del 5 settembre 2016 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Giardina e del Segretario, nella persona del Prof. Alessandra Coppola.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale – n. 37 del 10 maggio 2016, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La Commissione, inoltre, con nota prot. N . 54040 del 30 giugno 2016, è stata informata dal servizio Gestione Personale docente della partecipazione alla procedura di un unico candidato.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.



Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 21 settembre 2016 alle ore 9 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta dal candidato, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate dal candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 21 settembre 2016 alle ore 9 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato stesso, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.



La Commissione ha stabilito di valutare il candidato Cesare ZIZZA.

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dal candidato ed a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 5 settembre 2016.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dall'elenco dei lavori del candidato stesso (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta (Allegato 1 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso sul candidato, ha giudicato il candidato CESARE ZIZZA pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

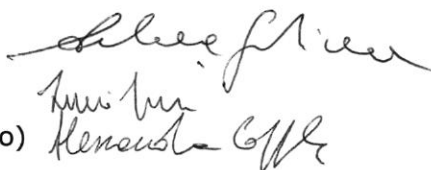
La seduta è tolta alle ore 19.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 21 settembre 2016

LA COMMISSIONE

Prof. Andrea Giardina (Presidente)  
Prof. Lucio Troiani (componente)  
Prof. Alessandra Coppola (segretario)



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER  
IL SETTORE CONCORSUALE 10/D1 – Storia Antica - SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE L-ANT/02 – Storia Greca - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi  
Umanistici - INDETTA CON D.R. prot. N. 17979 rep. N. 725/2016 DEL 28 aprile 2016, IL CUI  
AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 37 DEL 10  
maggio 2016**

Allegato 1 al Verbale 2

Giudizio collegiale

Candidato: Cesare ZIZZA

Il candidato ha conseguito la laurea in Lettere Classiche nel 1996 con votazione 110 su 110 e lode; ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Storia greca nel 2002; nel 2004 è stato nominato cultore della materia nel SSD L-ANT/ 02 Storia Greca presso l' Università di Siena; nel 2007 è risultato vincitore della selezione per due insegnamenti a contratto di Storia greca presso l'Università di Macerata; dal 2008 al 2009 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Siena; nell'aprile del 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca – Doctor Europaeus in Storia, archeologia e antropologia del mondo antico; dal 2009 al 2011 è stato ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Università di Pavia, SSD L-ANT/ 02 Storia greca; nel 2011 è stato nominato ricercatore universitario a tempo indeterminato, SSD L-ANT/02 Storia greca presso l'Università di Pavia (il complesso iter di questa posizione è indicato dal candidato a p. 2 del curriculum scientifico e didattico); nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/D1 Storia antica, SSD L-ANT/02 Storia greca; dal 2016 è Membre chercheur associé del Laboratoire Archimède UMR 7044.

Ha partecipato quale membro di Unità di ricerca locali a progetti PRIN; ha svolto attività presso importanti centri di ricerca in Francia e in Spagna. Presenta una intensa attività di partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali. Ha partecipato ed è stato responsabile dell'organizzazione di innumerevoli progetti di ricerca italiani e stranieri.

Degna di particolare rilievo la sua operosa attività didattica, sia a livello integrativo sia nelle funzioni di titolare. Ha tenuto numerosi moduli e corsi in modo continuativo dal 2007 a oggi. È stato tutor per tesi di dottorato di ricerca e tesi di laurea e di laurea magistrale e ha organizzato un'intensa attività seminariale. Ha partecipato a commissioni per conferimenti di incarichi, borse e assegni di ricerca. Ha partecipato a vari livelli a commissioni d'esame. Ha superato brillantemente la valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti.


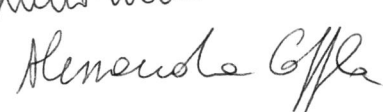


La produzione presentata dal candidato (edita in collocazioni scientificamente rilevanti, che ne assicurano la diffusione nazionale e internazionale) si caratterizza per l'interesse rivolto ai grandi temi della storia greca in un arco temporale assai ampio, dal VI sec. a. C. al II d.C. Emergono in particolare tre principali ambiti di ricerca. Il primo, maggiormente rappresentato, riguarda la storia politica e il pensiero politico. Si impone il lavoro svolto sui libri V e VI della *Politica* di Aristotele (nr. 1 dell'elenco delle pubblicazioni). Si tratta di un'analisi rigorosa, approfondita e non priva di spunti originali. Colpisce la vasta erudizione, riscontrabile nella piena conoscenza degli autori e dei documenti antichi, nonché la capacità di padroneggiare una bibliografia immensa. Grazie a questo contributo la conoscenza del pensiero politico di Aristotele risulta senza dubbio notevolmente arricchita. Preziosi sondaggi di casi ed eventi particolari si trovano nel contributo *Basileis ed euergesia* in Aristotele (nr. 3), in quello su Aristotele e Dionisio II (nr. 4), in quello sull'evoluzione delle istituzioni politiche di Siracusa (nr. 11). Un'analisi ampia del fenomeno della tirannide nel mondo greco si individua nei tre contributi, strettamente l'un l'altro connessi, su Tucidide e il tirannicidio (nr.7), su tiranni greci e despoti orientali in Aristotele (nr. 5), sulle *epimeleiai* demagogiche (nr. 12): si apprezza qui la capacità di condurre l'approfondimento di singoli contesti storici a processi evolutivi di ampio respiro, con impostazione lucida e penetrante.

Un secondo ambito è rappresentato dal rapporto tra tradizione letteraria e tradizione epigrafica, indagato anzitutto nella voluminosa opera sulle iscrizioni della Periegesi di Pausania (nr. 2). Il pieno possesso degli strumenti della ricerca e la finezza dell'analisi chiariscono aspetti fondamentali della comunicazione scritta nel mondo antico con risultati originali riguardanti i canoni storiografici generali e le loro eccezioni: ma il libro è anche un contributo fondamentale sull'opera di Pausania proposto al lettore anche sotto profili innovativi. Il metodo adottato in questa monografia si ritrova con esiti non meno felici nel contributo nr. 10 dove viene analizzato con risultati notevoli l'apporto della documentazione epigrafica nella pratica storiografica di Senofonte (e ancora nel nr. 7, in relazione a Tucidide). Il tema è ripreso a livello più generale nel contributo nr. 6 su I documenti nella storiografia antica.

Un terzo filone di ricerca è costituito dallo studio della città antica e della popolazione greca e non greca (nr. 8 e 9), con originali apporti agli studi sul tema.

Per i notevoli meriti riscontrati nell'attività didattica svolta a vari livelli, per le molteplici esperienze di ricerca svolte singolarmente e collettivamente in Italia e all'estero, per lo spessore della ricerca scientifica (del tutto congruente con il profilo di professore universitario di II fascia da ricoprire), che affronta in modo originale e innovativo questioni di rilevanza nella storia greca, per la rilevanza delle collocazioni editoriali e della relativa diffusione, il candidato Cesare ZIZZA è giudicato pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

  
Fulvio Nicolini  
  
Alessandro Goffa